

# Il Cittadino Italiano

Nel corpo del giornale: per ogni riga o spazio di riga, cent. 50. — In terra pagina dopo la firma del giornale cent. 50. — Nella quarta pagina cent. 10. —

Per gli avvisi ripetuti al terzo ribassi di prezzo.

Si pubblicano tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e fotografie non accettate al recapito.

## Le inondazioni e il dito di Dio

che, gli stessi patimenti originati dalle naturali, apparenti catastrofi pigliano varia qualità morale dalla morale condizione delle persone sulle quali cadono, come la luce piglia dai vari oggetti, vari colori, che quindi sieno vere punizioni quando cadono sui tristi e vere ragioni di merito quando cadono sui buoni. Siccome poi vi fu, non solo che potè dire a testa alta: *quis, ex vobis arguet me de peccato*, e questi non era un corrispondente di giornali, ma il vero *Peritas*, si può dire con buona ragione che i flagelli della natura adirata colpiscono sempre qualche colpa, salvo il merito della sofferenza rassegnata, o aggiunto il vantaggio dell'occasione data a tante generosità, abnegazioni, sacrificii, virtù eroiche, le quali, si son visto, e si vedono tutto giorno a benefizio degli sventurati. Anche questi sono tesori morali apprezzabili di fronte agli stessi tesori materiali, previo che la bilancia sia a due piatti o in buone mani, e che il giudizio non caschi sopra un piatto solo, quello del materialismo.

## Il corsaro del Baltico

La vettura in cui trovavasi Lars, Vonved, passò per Amelia Gade, attraverso un vialone bellissimo posto appiedi della cittadella, e si diresse verso la porta arcata che precede il ponte levatoio della fossa esteriore. Fino allora dodici dragoni a cavallo avevano scortato la vettura ai lati, ed altri dodici erano rimasti alla retroguardia. Allorché il convoglio si avvicinò alla fortezza, una sentinella diè un segnale con una campana, e tosto il ponte levatoio, cigolando sui cardini cominciò ad abbassarsi. In pari tempo due ufficiali alla testa di un drappello di soldati e d'uomini, che recavano torce, si avanzarono dall'altro lato della fossa. Pa-

(Continued)

come nella difesa dello Stato contro le intemperanze del clericali.

5. Abolizione della legislazione penale in riguardo agli scioperi.
6. Abolizione della pena di morte.
7. Divorzio.
8. Riforma del Senato.
9. Indennità ai deputati.
10. Rinvio del sale.

Non ci pare necessario di rilevare la natura di questo programma, massimamente se lo si considera relativamente agli interessi religiosi della patria nostra. E' senza altro un programma anticlericale, come si dice oggi che fa tanto comodo non chiamare le cose col proprio nome, un programma anticattolico o per conseguenza accettabile da radicali e frammassoni, ma non già da cristiani perfettamente onesti.

Ma non si creda, che se i progressisti mediano i loro giornali pongono nel loro programma politico l'ostilità contro il Cattolicesimo, il partito moderato, mediante i suoi organi, voglia restarsene inalterato. Tutt'altro!

Un giornale moderato ingelosito del programma anticlericale progressista, si affrettava a scrivere:

« Noi conservatori siamo stati i più fieri nemici del clericalismo, comunque camuffato, ed in nome o per diritto d'Italia lo abbiamo colpito negli averi, nel dominio secolare e nella riputazione.

« A quale di questi colpi l'onorevole Spaventa ed i suoi amici hanno ricusato il loro suffragio?

« Che cosa hanno fatto a questo proposito di più e di meglio i progressisti?

« A tale riguardo ci corre alla mente una frase detta un giorno in Parlamento dall'onorevole Visconti Venosta. Interpellato dal deputato Miceli sopra la questione dei rapporti fra la Chiesa e lo Stato, il Ministro Visconti Venosta rispose: — Metto pegno che se i clericali avessero la scelta di fare ministro me o l'onorevole Miceli, essi scaglieranno l'onorevole Miceli. »

Hanno dunque capito i signori lettori, di qual sorta di farina sieno ricolti i sacchi del partito liberale moderato? Giornali e partito moderati si chiamano conservatori, ma di quelli, che per principio delibero, combattono il cattolicesimo. E' vero che quest'ultima parola per accortezza non si scrive, ma il concetto è chiaro anche ad onta del meschino giuoco di parole.

In fatti che cosa è il clericalismo, che fu colpito negli averi dal partito moderato? Evidentemente le chiese danneggiate colla taglia del 30 per 100; le famiglie religiose cacciate dai loro conventi e spogliate ignude d'ogni loro avere; i seminaristi, cui fu tolta l'esenzione dalla leva e i sacerdoti assoggettati al servizio militare; sono i Vescovi, ai quali furono in molta parte confiscate le rendite; sono le cappellanie, in gran parte sopresse; sono i legati più dispensati da quelle opere di culto, che i testatori avevano solennemente imposto.

Tutta questa deplorevole legislazione è opera del partito liberale moderato. L'organo succitato ha ragione. Ma tutta questa deplorevole legislazione colpì la Chiesa cattolica: è dunque questa che fu combattuta e si vuole ancora combattere dal partito liberale moderato. Perché dunque si ricorre all'ipotesi del giuoco di parole? Perché dunque si cerca ancora un ombra di nascondiglio nella parola clericalismo, di incerto significato? Suvvia chiamato le cose col proprio nome o non imitata i Farisei del Vangelo, che meritavano da Cristo la nomea di sepolcri imbiancati.

Che di ciò menino vanto i signori del moderatismo lo si intende anche meglio dalla citata risposta di Visconti-Venosta a Miceli. Trattasi di rapporti non tra clericalismo e Stato, ma tra Chiesa cattolica e Stato. Ebbene allora il ministro moderato ed ora gli organi suoi si applaudono perché più infesti alla Chiesa (non al clericalismo) di quello che potesse essere un ministro di parte progressista.

E' vero che i giornali moderati e gli uomini di destra non hanno mai risparmiato un colpo contro la Chiesa. Lo sappiamo e lo intendano quegli ingenui che li predicano uomini di ordine, e danno colpa ai cattolici perché docili alla parola del Papa si astengono dal votare. Come! Uomini di ordine e candidati degni dei voti dei cattolici, coloro che non hanno mai ricusato di concorrere col loro voto in Parlamento a dare dei colpi contro la Chiesa?

Veggano le persone spregiudicate sotto quali auspici si inaugurano le lotte elettorali. Se da una parte si vogliono otte-

nere il divorzio e leggi oppressive del clero e della Chiesa, dall'altra parte, dai sedicenti conservatori si levano a cielo le finte grida fatte al Cattolicesimo; argomento non dubbio per essere certi, che altro ancora se ne faranno e più gravi solo che se ne abbia il potere e l'opportunità.

E poi codesti sedicenti conservatori e sedicenti moderati fanno le meraviglie se noi non abbiamo fede in loro!

Sappiamo bene che in codesto partito liberale moderato si sono intruppate delle persone, che dicono deplorare l'offesa al Cattolicesimo; ma dopo che quelle si sono tante volte ripetute, dopo che le si esaltano come grandi meriti, come fanno codeste persone a non accorgersi, che esse, chiudendo gli occhi, prestano l'opera alla massima delle iniquità, qual'è la guerra deliberata alla Chiesa? Che valgono le loro buone e belle parole, mentre presero e prendono parte a tante brutte opere. Al l'erta! Con codesti programmi, non solo non è conveniente ai cattolici italiani di prender parte alle elezioni politiche, ma è assolutamente illecito.

## CONGRESSO METEOROLOGICO

Come annunziammo, nelle ore pomeridiane del 25 corr. il Congresso meteorologico di Napoli incominciò i suoi lavori.

Il presidente Denza dà la parola al vicepresidente Palmieri, relatore sul tema — Meteorologia agraria.

Il Palmieri prova che la meteorologia è una scienza, la quale può essere di immenso aiuto all'agricoltura.

Le diverse culture dei terreni debbono essere regolate secondo le speciali condizioni climatologiche dei luoghi.

Dovessi però lasciare ai grandi osservatori lo studio delle leggi generali; alle piccole Stazioni lo studio delle condizioni speciali dei luoghi, non trascurando né la meteorologia elettrica, né l'ottinometria, né altre indagini favorevoli e contrarie alla vita delle piante.

Il prof. Ferrero vuole si tenga conto delle evaporazioni continue, le quali tolgono che si possa fare un controllo esatto dell'acqua caduta: e che si facciano osservazioni sull'influenza che specialmente nelle notti le nubi, le nebbie possono avere sulla fecondità della terra. Ed invita il Congresso a prendere una deliberazione in proposito.

Dopo matura discussione, il Congresso approva le conclusioni del relatore.

Non essendo presente il senatore Torelli, relatore del tema: « Meteorologia agricola » (predizione del tempo) se ne legge una memoria scritta, che conclude con la proposta di mandare in America due giovani, perché frequentino un anno di pratica nell'Ufficio centrale degli Stati Uniti, onde rendersi esperti in questa branca di studi meteorologici.

L'assemblea accetta le proposte stesse.

Sul 3° tema: « Osservazioni fenologiche e fisiografiche » parla il prof. M. del Guizzo. L'ogrogio naturalista propone per lo studio delle osservazioni fenologiche apposite stazioni di montagna; e che lo studio dei direttori di queste Stazioni, debba rivolgersi a quella specie di vegetali che caratterizzano la flora della regione; che per dare un migliore indirizzo a questi studi debba nominarsi una commissione. Le proposte del relatore con alcune modificazioni sono approvate.

Nel giorno seguente al Congresso furono trattati i seguenti temi:

Il Padre Bertelli prega che si studi l'influenza del cloruro di sodio sulla meteorologia agraria. Il prof. Zineo raccomandava l'influenza dell'ozono sulla vegetazione.

Il Conte de Schio rilevava la mancanza negli osservatori italiani di altimetri per la misura delle radiazioni, onde determinare l'azione degli elementi esterni sulle piante, e propone che l'Associazione prenda a cuore questa necessità cui urge provvedere prontamente.

Ha la parola il prof. Pagliani sul tema « Meteorologia igienica ». Egli dimostra l'utile che l'igiene e la medicina possono trarre dalle osservazioni meteorologiche, sia per lo studio della natura e della causa delle malattie endemiche ed epidemiche, sia per la indicazione della profilassi e della cura delle malattie stesse.

S'intrattiene lungamente sull'azione dell'aria atmosferica sul terreno. Ossata che l'aria non ha un limite di azione alla su-

perficie della terra, ma che vi si infila e crea una seconda atmosfera, che deve naturalmente influenzare sia nella vegetazione, sia nella nostra respirazione e conseguentemente sulla nostra salute. Quindi la necessità di uno studio accuratissimo dell'argomento. Vorrebbe eziandio si studiasse l'azione dello specchio delle acque sotto il suolo. Accenna all'esistenza di paludi sotto il suolo ed alla loro maledica influenza, deducendo la necessità di registrare le oscillazioni dello specchio delle acque sotterranee. Nè di minore importanza trova la ricerca della quantità e della qualità del pulviscolo organico dell'aria, il quale deve di certo influenzare sulla cagione e sulla intensità delle malattie, onde è afflitto l'uomo.

Passa a constatare l'influenza della temperatura sul nostro organismo e trova che sarebbe desiderabile che venissero registrate e pubblicate le variazioni di temperatura che si verificano di ora in ora, di giorno in giorno, di mese in mese, di anno in anno.

Il prof. Sormani svolge il tema « Influenza degli agenti meteorologici sulla salute e sulla vita dell'uomo ».

Fa opportune osservazioni sull'influenza delle varie temperature. Parla delle tre regioni nordica, media e meridionale, facendo convenienti raffronti, e conclude con parecchie proposte che vengono, prave alcune osservazioni e raccomandazioni di altri oratori, approvate.

Il prof. Achille Spatuzzi è relatore del tema: « Le osservazioni meteorologiche in rapporto alla igiene delle città e delle campagne ed alle cause della malaria ». Egli afferma che la meteorologia può e deve venire potentemente in aiuto della igiene delle città e delle campagne, può e deve essere ausiliaria potentissima a combattere la malaria, il medico combatte gli effetti, il meteorologista, studiandola, potrà porci in grado di combatterla indirettamente le cause.

Gli osservatori siano coordinati in modo da rendere un esatto conto delle differenze di temperatura, di umidità, distribuzione della pioggia, di pressione atmosferica, della direzione dei venti.

## L'OBIETTO DELLA METEOROLOGIA

Il celebre P. Denza martedì sera discorse sull'obbietto della Meteorologia, innanzi ad un affollato auditorio. Ai nostri lettori piacerà di averne un saggio o sommario: ed accoci a servirli.

Il P. Denza ha esordito con mostrare la importanza della meteorologia, paragonando l'oceano liquido, che circonda la terra, con l'oceano gassoso, che la avvolge, ovvero con l'atmosfera.

L'oceano gassoso, aggiungeva, costituisce l'oggetto precipuo della meteorologia, la quale studia i movimenti che in esso si verificano cercando di scavarne le leggi. Questa scienza seguendo l'indole dei tempi, cerca di applicare la teoria alla pratica cioè cerca di stabilire la previsione del tempo, cosa questa assai ardua ed importante. La previsione del tempo si riduce all'applicazione delle leggi più semplici di fisica, al movimento di una macchina a noi immensa che è l'atmosfera, la quale ha per motore il calore emanato dal sole, ed il lavoro ne è gigantesco ed incomprendibile.

E' necessario che l'atmosfera sia in continuo movimento, altrimenti la vita del globo non reggerebbe. La luce del sole immagazzinata nell'atmosfera obbliga questa a continuo lavoro che bisogna conoscere per vedere come sia semplice e sorprendente. Il calore del sole riscaldando fortemente la zona equatoriale disturba l'equilibrio dell'atmosfera e l'obbliga a sollevarsi, si riversa ai poli, e man mano raffreddandosi s'abbassa per tornare d'onde era partito. Ecco la circolazione dei venti. — L'aria che si solleva all'equatore trasporta una quantità di vapore acqueo, che andando verso i poli man mano si trasforma in acqua neve e ghiaccio, per ritornare al mare d'onde era partito.

Allorché i principi che regolano i movimenti atmosferici si vogliono però rendere pratici, la cosa è diversa. Se la terra fosse omogenea le leggi atmosferiche sarebbero più sicure, ma poiché ciò non è, la soluzione del problema, che si propone la Meteorologia è difficile.

Accenna quindi ai lavori che si fanno ogni giorno, per lo studio sicuro delle pre-

visioni del tempo, con la diffusione degli Osservatori meteorologici, che ora in Italia sono già 182. Discorre sulla necessità che le osservazioni si facessero il più che è possibile in luoghi elevati, e ricorda i vari tentativi fatti di osservazioni meteorologiche per mezzo dello ascensioni aereostatiche; e ricorda i nomi di quelli che hanno ciò fatto.

Ma poiché le ascensioni aereostatiche sono pericolose, l'unico mezzo più opportuno è quello di fare le osservazioni sulle montagne. Questo servizio è meglio ordinato sulle Alpi, ove vi sono 12 stazioni ad un livello del mare, e comunica come fra poco sarà posta una stazione sull'Etna a 2300 metri, stazione che sarebbe la più alta di tutta Europa. All'uopo dice degli Osservatori più alti esistenti in Europa, nell'Indostan, nel Caylan, nelle Americhe.

Egli ha proseguito dimostrando il vantaggio che la scienza ritrae dalle stazioni di montagna od alpine, ed ha concluso augurando all'Italia che come fu la culla della meteorologia, fosse anche la terza avventurata, ove sorgesse un uomo che apporlasse a quella scienza il più grande lavoro, risolvendo gli ardui problemi che ora teugono in continuo studio i dotti.

L'adunanza ha vivamente applaudito il grande meteorologista, ed il P. Denza è stato fatto segno alle più cordiali acclamazioni.

## Governo e Parlamento

### Notizie diverse

Il Fraeassa assicura che nessuna domanda di estradizione pervenne finora al Governo riguardo ai triestini arrestati a Venezia.

Aggiunge che il ministro Zanardelli dopo avere studiata profondamente la questione si convince che il reato ha un carattere politico e che per ciò è inaccettabile qualsiasi domanda d'estradizione.

Il Popolo Romano accenna alla possibilità di misure di rigore che il governo prenderebbe contro taluni emigrati triestini abitanti in Roma, che, abusando della ospitalità, tramano cospirazioni contro uno Stato amico dell'Italia.

In seguito alle trattative per la nomina del comm. Nigra ad ambasciatore italiano a Parigi, egli, sotto il pretesto di un congedo è stato chiamato a Roma per conferire col governo sulle difficoltà che incontra. Nel caso non venissero superate, egli ritornerebbe a Pietroburgo.

Il Diritto scrive:

« Corre voce sulla piazza di Roma, da quali speculatori sparsa non sappiamo, che l'abolizione del corso forzoso debba esser prorogata di un anno. Informazioni, che abbiamo attinte da fonte sicura, ci mettono in grado di smentire questa voce. Confermiamo pertanto che l'abolizione avverrà indubbiamente entro l'epoca prefissa, e che nella primavera dell'anno prossimo l'Italia sarà liberata anche da quest'altra piaga. »

La decisione della Francia di abolire i capitoli in Tunisia, consentendo gli altri governi, ha messo di mal umore il ministro degli affari esteri, on. Mancini. Egli vorrebbe opporsi, ma da tutte le parti gli viene consigliato di rassegnarsi e si rassegnò.

Zanardelli con decreto in data di ieri dietro il rapporto di Moreno, ha prorogato per un altro biennio la durata del commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma: restano ancora da realizzare circa una quarantina di milioni di beni provenienti dalle sopresse corporazioni.

Il ministro delle finanze ha deciso che le derrate soggette al dazio consumo potranno passare senza pagarlo attraverso i comuni mancanti di strada di circonvallazione.

## ITALIA

Roma — La Commissione nominata per la tombola telegrafica a beneficio degli inondati si è riunita in Campidoglio per riferire al Comitato sul suo operato. Propone che venisse portata la promessa di 25,000 lire in oro da estrarsi in 105 città d'Italia. L'estrazione si farebbe il 1° di novembre o la domenica dopo le elezioni.

L'altra notte, alle ore 11, una comitiva di 30 individui avvinazzati, che avevano seco alcune donne, passava nella via Giulia davanti ad una sentinella che montava la guardia alle carceri nuove. La sentinella gridò a quelle persone di passare al

largo; esse invece risposero coll'insultaria e coll'urtaria.

Il soldato chiamò allora rinforzo dal vicino corpo di guardia.

Accorsero un caporale e due soldati. Un certo Concetto Bongarzone, di anni 36, falegname, ammogliato con prole, si avventò sui soldati brandendo un coltello lungo 35 centimetri.

Il caporale vedendosi aggredito coi suoi uomini, ordinò di far fuoco.

Il Bongarzone cadde colla carotide traforata da sette pezzi di mitraglia, e morì subito.

Il colpo ferì pure alle spalle il caporale producendogli ferite guaribili in 7 giorni.

Uno della comitiva venne arrestato; gli altri si dispersero dandosi alla fuga.

Accorse subito sul luogo il giudice istruttore e procedette tosto all'interrogatorio dei soldati e dell'arrestato.

Molta folla accorse sul luogo.

Il cadavere rimase tutta la notte steso sulla strada.

Il picchetto di guardia apparteneva al 3° reggimento fanteria.

Il soldato che esplose il colpo fu tratto in arresto provvisorio finché venga dilucidato il fatto.

**Venezia** — L'altro ieri è successa una lugubre tragedia al Lido di Venezia. La contessina Plater polacca, stava bagnandosi, quando, non si sa bene come, fu travolta dalle onde e annegava, si può dire sotto gli occhi del padre dello sposo, impossibilitati a soccorrerla.

Furono mandati i bragozzi di pescatori alla ricerca del cadavere della povera fanciulla che i parenti vogliono far imbalsamare per portarlo a Varsavia, non sappiamo se sia stato recuperato.

— I giornali pubblicano un ricorso degli avvocati veneziani al Ministero di grazia e giustizia contro l'arresto degli emigrati politici triestini.

## ESTERO

### Francia

Un dispaccio da Parigi reca l'annuncio della morte avvenuta a Biarritz, di S. A. R. la principessa Maria Pia di Borbone, duchessa di Parma.

La virtuosa e piissima principessa era nata a Napoli il 2 agosto 1849; e maritata a Roma il 5 aprile 1869 con S. A. R. il Principe Roberto di Borbone, infante di Spagna e Duca di Parma e Piacenza.

### Austria-Ungheria

Un dispaccio da Vienna reca i particolari del massacro di ebrei avvenuto venerdì ultimo a Presburgo.

I due noti antisemiti deputati alla Camera ungherese, Istoozy ed Osoody, tornati dal Congresso anti israelitico di Lipsia, suscitano alcune centinaia di persone dell'infimo popolo contro gli ebrei.

Quella turba si recò al quartiere ebraico e cominciò a lanciare ogni sorta di proiettili contro le finestre, quindi saccheggiò e distrusse le case. Assai anche la sinagoga per incendiarla.

Molte furono le botteghe saccheggiate, moltissimi gli ebrei feriti alcuni dei quali sconosciuti.

Le autorità ricorsero alla truppa che accorse sul luogo procedette ad arresti o caricò la plebe alla baionetta respingendola fuori del ghetto.

I danni sono grandissimi. Il ghetto presenta uno spettacolo lugubre.

500 famiglie ebrei ripararono a Vienna ed a Budapest.

Il governo ungherese dichiarò Presburgo in stato d'assedio.

Queste notizie hanno fatto a Vienna grande sensazione.

### Germania

Scrivono dalla Prussia al *Journal de Rome* che la questione insorta intorno ai matrimoni misti è risolta, avendo monsignor Herzog, Vescovo di Breslavia, applicato alle delegazioni di Berlino, Brandeburgo e Pomerania l'indulto Clementino che riconosce validi, benché non leciti, i matrimoni conclusi tra cattolici e protestanti alla presenza di un pastore protestante. Pio Nono aveva già acconsentito a tale provvedimento, ma per la destituzione o morte di monsignor Forster, ultimo Vescovo di Breslavia, non si era ancora eseguita la Pontificia esecuzione.

Per intendere lo stato della questione insorta in Prussia, o per la quale si temette andassero in fumo le concepite spe-

ranze per il ristabilimento della pace religiosa nel Regno, è mestieri avvertire che i matrimoni misti nei paesi, nei quali venne pubblicato il Concilio di Trento, sono soltanto validi quando sono contratti alla presenza del curato cattolico. Tuttavia, per le grandi difficoltà che possono esservi in certe regioni e per dubbi sorti intorno ad una sufficiente promulgazione del Concilio la Santa Sede prese alcuni provvedimenti speciali per esse. Quindi è che il Sommo Pontefice Benedetto XIV il 4 novembre 1741 dichiarava che i matrimoni misti in Olanda e nel Belgio non erano necessariamente sottoposti alla forma del Concilio di Trento. Nel 1764 Clemente XIII estendeva questa dichiarazione di Benedetto XIV alla diocesi di Breslavia ed è questa decisione che dicei *Clementina*, o che ora col consenso del Santo Padre Leone XIII venne estesa, come abbiamo detto, alle province di Brandeburgo e di Pomerania.

## DIARIO SACRO

Martedì 3 Ottobre

S. Dionisio v.

### Effemeridi storiche del Friuli

3 Ottobre 1840 — Maestro Lazzarino di Trieste è designato dal patriarca Bertrando per architetto del ponte da gettarsi sul Natissone a Cliviale.

## Cose di Casa e Varietà

### Offerte per gli inondati

Parrocchia di Prosenico L. 14 — Le Suore della Provvidenza L. 20 — P. Luigi Serosoppi L. 10 — Colussi Antonio L. 5 — Parrocchia di Sovignano L. 8 — Id. di Gemona L. 54 — Id. di Treppomagnolo L. 11 — Clero e parrocchia dello Spedale di Udine L. 10 — Parrocchia di Mereto di Tomba L. 20 — Id. di Vendoglio L. 34 — Avvocato dott. Vincenzo Onasola L. 10 — Sabina Montico e fantesca L. 3 — Parrocchia di Cassacco L. 20 — Id. di Bortolo L. 57,30 — Istituto Dimesse di Udine L. 48 — Parrocchia di Vissadone L. 10 — Id. di Variano L. 20 — Luigia Filippini-Broili L. 6 — Parrocchia di Moruzzo L. 22,40 — Id. di Rosazzo e filiale L. 13 — Id. di Ippis L. 12,30 — Id. di Pagnacco L. 11,99 — Clero e popolo di Placno L. 8,19 — Parrocchia di S. Silvestro di Cliviale L. 47,13 — Id. di Premariacco L. 13 — Id. di Mels L. 12 — N. N. di Adalgiaeco cent. 30 — Parrocchia di Rodeno L. 12,61 — D. Giuseppe Modotti L. 5 — Parrocchia di Felletto Umberto: Clero e popolo L. 50 raccolte in chiesa — I Torzari Francescani di Udine raccolti nella mensile congregazione nella chiesa dei Cappuccini L. 34 — I devoti del SS. Crocifisso L. 5

Liste precedenti L. 2040,74  
Totale > 2647,96

**Appello caloroso.** Fra le altre sventure, che hanno colpito la bella città di Verona, dobbiamo pure lamentare i guasti e i danni derivati alle chiese dalla presente inondazione. Onde S. Emza il Sig. Cardinale vescovo nella sua Lettera Circolare del 22 settembre scrive:

« Se vedeste la Cattedrale, S. Maria in « Organo, S. Tommaso, S. Giovanni la Foro, « S. Lorenzo e non poche altre chiese « inondate con indecibili guasti di altari « spostati, tabernacoli invasi, confessionali « rovesciati e spezzati, di sacri arredi, di « suppellettili sacre, di quadri, di panche, « di tutto imbrattato e rotto... la chiesa « sono piene all'altezza di 20, 30 centime- « tri ed anche di un metro di fango, di « acqua umida, puzzolente... »

Egli è perciò che l'Eminenza sua nel rivolgersi ai vescovi chiedendo la carità per i suoi Diocesi dice: « E se venisse « fatto di potermi mandare specialmente « imbiancherie e paramenti da chiesa, la « farebbe una carità fiorita, essendone ri- « masti alcune mie chiese affatto dispo- « gnate. »

Chi stante chi può — e ve ne ha Fabbricerie che lo possono fare senza venir meno ai bisogni del culto — mandi per pacco postale qualche oggetto di paramenti sacri; che pur questa sarà una carità grande.

**Danni delle inondazioni nel circondario di Pordenone.** Il *Tagliamento* riceve le seguenti notizie:

A Pravidomini rimasero senza tetto tre famiglie povere, rievocate o mantenute dalla pubblica carità. I danni alle proprietà ammontano in quel Comune a circa 28,000 lire; la superficie inondata 700 ettari.

A Pasianno 9 persone rimasero senza tetto: moltissime famiglie povere subirono danni rilevanti e sono mantenute dalla pubblica beneficenza.

A Zoppola i danni si limitano allo squarcamento degli argini sulla sinistra del torrente Meduna e Cellina ed al conseguente allagamento delle proprietà del signor Cesaro Biglia, il quale subì danni rilevanti.

Il Comune di Prata ebbe 1500 ettari di terreno inondato. In quel Comune rimasero senza casa 4 famiglie composte di 34 persone. I danni alle proprietà private ascendono ad oltre 10,000 lire.

A Valloncello i danni alle proprietà private sono poco gravi. Non si conosce ancora la cifra approssimativa dei medesimi ma certo risulteranno di qualche entità. La superficie inondata è di 6000 pertiche consueve.

Anche ad Azzano i danni alle proprietà private sono rilevanti.

**Riscossione d'imposta sospesa.** Il Governo ha sospeso la riscossione della V. rata erariale sui terreni nei Comuni di Prata, Pasianno, Pravidomini e Valloncello danneggiati dalla inondazione.

**Falsificazione di firma per telegramma.** La Cassazione di Torino ha risolto un importante quesito di diritto penale sentenziando, che anche la falsificazione della firma altrui con la spedizione d'un telegramma, va compresa tra le falsità considerate dal Codice, quando sia usata dolosamente e renda possibile un danno.

**Un fatto orribile** è avvenuto, mentre scriviamo, in via Gemona all'osteria della *Colonna*.

Uno stalliere, certo P. Locatelli di Codroipo, non sappiamo ancora precisamente per qual motivo, si avventava contro la padrona e con un rasoio le menava un colpo alla caviglia facendola all'istante cadavere. Poesia qual belva feroce si gettava sulla fantesca che stava accudendo allo faccende domestiche e con lo stesso rasoio ancor fumante del sangue della infelice padrona le produceva due ferite non tanto gravi.

Una persona che trovavasi nell'osteria e che non si era accorta del primo delitto commesso da quel mostro in ombra d'uomo, giacché la povera vittima aveva stramazza sul suolo senza poter pronunciare neppure una sillaba — quando le vide avventarsi col ferro insanguinato contro la fantesca gli fu sopra e con una sordia gli menò un colpo alla testa facendolo stramazza al suolo. La fantesca approfittò per fuggire. Intanto il Locatelli (fremiamo uolo scrivere) rivolgeva il rasoio contro se stesso producendosi una gravissima ferita alla gola. Venne trasportato all'ospedale.

Parè che il Locatelli, ubriaco già da ieri sera, abbia commesso l'orribile delitto in seguito alle riprensioni fattegli dalla sua vittima circa la sua condotta.

Circostanza dolorosa, il marito dell'uccisa orasi recato oggi a Poesia a trovare un suo figlio.

## TELEGRAMMI

**Pietroburgo 31** — Parlando dell'articolo del *Morning Post* sulla marcia della Russia in Asia, il *Journal de St. Petersburg* dice che la Russia desidera la dominazione inglese nell'India poiché altrimenti l'opera civilizzatrice della Russia nell'Asia settentrionale sarebbe compromessa.

**Presburgo 30** — Stanotte si commisero altri eccessi contro gli israeliti. Furono fatti alcuni arresti. Assiecurasi imminente la proclamazione della legge marziale.

**Berlino 30** — Le elezioni del *Landtag* saranno indette per il 26 ottobre.

**Cairo 1** — Otto fra gli arrestati si sospetta aver contribuito a propagare l'inondazione della stuzione di Cairo. Dicei che della dinamite si sia trovata alla stazione.

**Roma 1** — Nella *Gazzetta Ufficiale* di domani verrà pubblicato il decreto di scioglimento della Camera.

Il decreto per la convocazione degli elettori sarà pubblicato entro la settimana.

**Parigi 30** — Il gambettista Paris ed altri giornali propugnano l'approvazione delle negoziazioni intavolate dal viaggiatore Savorgnan di Brazza per acquistare alla Francia il reame del Congo la Africa, giacché Stanley tentò di darlo al Belgio.

— Ebbero luogo parecchi grandi banchetti per l'anniversario della nascita del conte di Chambord.

**Parigi 1** — Corrono voci di altri massacri nell'interno dell'Egitto. Fu scoperto un complotto per incendiare parecchi punti della città di Cairo.

Wolsley ha ordinato estreme misure di cautela.

**Rovigo 1** — In causa della rotta di Legnago la provincia di Rovigo è diventata il bacino di scarico delle acque. L'Adige comunicò col conduttore del Canalbianco di cui la piena è così enorme che rende assolutamente inevitabile lo squarcamento delle arginature ad onta degli sforzi dell'arte. E' vicino un novello disastro che aumenterà il numero dei disolati. Invoca la carità e l'aiuto per l'immensa sciagura.

**Sebastopoli 1** — Una torpedine scoppiò a bordo del vascello *Novgorod*. Vi sono cinque feriti.

**Assisi 1** — L'inaugurazione del monumento a S. Francesco fu imponente. Assistevano la rappresentanza municipale, le autorità civili ed ecclesiastiche, vari deputati, il comitato locale, associazioni ed istituti. La statua, ultima opera di Dupré, fu giudicata un capolavoro. Parlo splendidamente il prof. Conf. L'anno del professore Folcini fu applauditissimo. Oggi apertura della esposizione circondariale. Questa sera luminarie, fuochi artificiali, e concerti. Folla immensa; la città è inbandierata.

**Rovigo 1** Il Canal Bianco sormontò le acque della rotta sull'argine destro di Fossa Polesella. Il genio civile sta eseguendo il taglio dell'argine sinistro.

Le acque dell'Adige percorrendo in questa provincia una zona lunga oltre centoventi chilometri allagherà un territorio di trentadue comuni compresi tra il Po e il Canal Bianco.

**Roma 1** — L'onorevole Mancini ha inviato una nota al governo federale della Svizzera, in cui esprime il malcontento del governo italiano per la lettera indirizzata dal presidente Bavier alle autorità ticinesi.

In questa lettera si dice risultare che le accuse e le lagnanze formulate dalla stampa italiana, sull'affare del *Pius-Veren*, sono nella massima parte inesatte ed esagerate e si dice del tutto esaurito l'incidente.

Questo linguaggio è in contraddizione con le dichiarazioni anteriori fatte dal governo federale.

## LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 30 settembre 1882

VENEZIA	34	—	25	—	14	—	1	—	9
BARI	46	—	11	—	38	—	66	—	36
FIRENZE	75	—	17	—	86	—	12	—	49
MILANO	76	—	89	—	25	—	82	—	74
NAPOLI	35	—	40	—	25	—	86	—	55
PALERMO	86	—	34	—	21	—	83	—	52
ROMA	47	—	67	—	34	—	12	—	75
TORINO	35	—	24	—	74	—	17	—	29

Carlo Moro gerente responsabile.

## AVVISO

L'osteria al **Vitello d'oro** coi primi del p. v. Ottobre verrà trasportata in piazzetta Pacile nel locale dell'ex osteria all'insegna dell'OLMO.

## PER GLI STUDENTI

Gli Studenti che si recano a Torino per compiere gli studi all'Università, Liceo od altri istituti possono avere camera, pensione o cure di famiglia a molto prezzo, rivolgendosi al **prof. Sae. L. Grillo, Via Rosine 12 bis** — TORINO.

**NUOVO ARRIVO** della tanto decantata ACQUA MIRACOLOSA PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI, vendibile presso l'ufficio del nostro giornale a L. 1 la bottiglia.



## Notizie di Borsa

<b>Venezia 30 settembre</b>	
Rendita 5 0/0 god.	1 lug 82 da L. 90,60 a L. 90,70
Rend. 5 0/0 god.	1 gen 83 da L. 88,43 a L. 88,53
Pesi da venti lire d'oro da L. 20,35 a L. 20,37	
Banconote austriache da L. 214,75 a L. 215,25	
Florini austri.	da L. 217,25 a L. 217,75
<b>Parigi 30 settembre</b>	
Rendita francese 3 0/0	81,85
" 4 0/0	116,47
" italiana 5 0/0	89,45
Cambio su Londra a vista	25,27
" sull'Italia	3,8
Consolidati inglesi	100,14
Turco	13,20

## ORARIO

<b>della Ferrovia di Udine</b>	
<b>ARRIVI</b>	
da ore 9,27 ant. accel.	
TRIESTE ore 1,06 pom. om.	
ore 8,08 pom. id.	
ore 1,11 ant. misto	
da ore 7,37 ant. diretto	
ore 9,55 ant. om.	
<b>VENEZIA</b> ore 5,53 pom. accel.	
ore 8,26 pom. om.	
ore 2,31 ant. misto	
ore 4,56 ant. om.	
ore 9,10 ant. id.	
da ore 4,15 pom. id.	
<b>PONTERBA</b> ore 7,40 pom. id.	
ore 8,18 pom. diretto	
<b>PARTENZE</b>	
per ore 7,54 ant. om.	
TRIESTE ore 8,04 pom. accel.	
ore 8,47 pom. om.	
ore 2,50 ant. misto	
ore 5,10 ant. om.	
per ore 9,55 ant. accel.	
<b>VENEZIA</b> ore 4,45 pom. om.	
ore 8,20 pom. diretto	
ore 1,43 ant. misto	
ore 6, — ant. om.	
per ore 7,47 ant. diretto	
<b>PONTERBA</b> ore 10,35 ant. om.	
ore 6,20 pom. id.	
ore 9,05 pom. id.	

## Colle Liquide

EXTRA FORTE A FROID

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Un'elegante *flacon* con pennello relativo e con turracolo metallico, solo Lire 0,75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

## SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura senza punto alterare il colore e lo spessore della carta.

Il flacon Lire 1,20

Vendesi presso l'Ufficio Annonzi del nostro giornale.

Coltamento di cent. 50 al spedite franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

## Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere cristallino. Loggetto agglutinato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Origini all'Ufficio Annonzi del nostro giornale.

Coltamento di cent. 50 al spedite franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

# NON PIÙ CALLI AI PIEDI

## I CEROTTINI

preparati nella Farmacia **Blanchet**, Milano, estrinsecano radicalmente e senza dolore i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo al contrario dei così detti Paracalli. I quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci.

Costano Lire 1,50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. — Con aumento di centesimi venti si spediscono franco di porto le dotte scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C. Via della Sala, 16, angolo Via S. Paolo — Roma.

Spedite pure Via di Pietra, 51.

Venditori in Udine nelle Farmacie **COMESSATTI** e **COMELLI**.

## LIQUIDO RIATTIVANTE LE FORZE DEI CAVALLI

### E CONTRO LE ZOPPICATURE

preparato nel Laboratorio Chimico-Farmacologico di ANGELO FABRIS in Udine

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiopatologica dei singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo liquido, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui beneficenza si fanno prova le molte dichiarazioni fatte da tanti Veterinari e distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perché l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzi l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle legittime contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc. ed in questi casi basta far uso del LIQUIDO disciolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il LIQUIDO può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corriere, senza alle scioluzioni. Prezzo L. 1,50.

## Avviso OLIO HOGG

Espresso a Terra-Nuova, dal 1841, dal Fegato di Merluzzo

Gli Olii bruni e in generale una quantità d'altre composizioni fatte con Olii di pesci, quali sarebbero il tonno, la foca, il pesce-santo, ecc. e con l'olio d'arancio, e anche gli Olii vegetali, sono stati riconosciuti per i soli fegati di Vari Olii di Fegato fresco di Merluzzo, mentre ad altri non sono utili che per l'uso industriale.

Questi Olii comuni, di poco prezzo, hanno un odore disagiata, allungano e irritano lo stomaco, forse alterano l'Olio di Fegato di Merluzzo di Hogg e di miglior digestione; la si distingue per il suo odore gradevole d'odore soave e delicato con un sapore di sardina fresco.

Espresso dal Rapporto del Signor M. O. Lesneur, Capo dei Lavori Chimici della Facoltà di Medicina di Parigi, e l'Olio del colore paglia del Signor Hogg con e tiene un 1/3 in più di principi attivi al confronto degli Olii comuni e non ha alcuno inconveniente d'odore e di sapore.

AVVISO. — L'Olio di Hogg non si vende che in flaconi triangolari incrostati del nome di Hogg et Co.

Esigete la Marca di Fabbrica qui-contro la quale ricopre la Capsula d'ogni Flacone.

Ogni Contraffattore sarà rigorosamente perseguito in base delle Leggi.

HOGG, FARMACISTA, 2, RUE CASTIGLIONE, PARIGI

A. MANZONI e C., Milano e Roma, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso.

## UFFICIO DEI DEFUNTI

bella edizione in caratteri grossi e carta greve, Lire 3 alla dozzina — centesimi 30 la copia.

Trovati in vendita presso la libreria del Patronato

## Si regalano 1000 lire



a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ad unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici Via S. Caterina a Chiaia 33 e 35, Napoli. Prezzo in Provincia L. 8.

Deposito in Udine presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercatovecchio.

Ferrara L. Borzani parafarmacia del Teatro in Via Giovecca, 6 — Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Nello Via S. Lorenzo — Venezia Luigi Bergamini profumiere Frizzaro 1762, Fongaga, Chioggia S. Salvatore — Pordenone Felice Antonio farmacia, Piazza Centrale — Radia Antonio Cuccia farmacia, Via Salata — Modena Leandro Franchini, Via Emilia — Parma Ghinelli Giampaio Loderice Nigoli — Piacenza Ercolo Fuboni, Farmacia, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mondelli 21, Corso Porta d'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Riboldi Luigi, Via Ombriano 9 — Bergamo Pietro Vaneli, Contrada di Prato 45 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Gatti Francesco parafarmacia, Via Nuova, Castellani Emporio, Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli Farmacia 6, Corso Vittorio Emanuele, Francesco della Chiesa — Caviglioglio Tommaso — Lucca G. Lenzioli e Comp. Via S. Ottaviano — Pisa Benvenuti Longo, L'Arco Regio 4 — Livorno V. Barilholini 32, Via S. Ponzio — Pistoia Via degli Ortolani 184 — Firenze Torelli Barilli 2, Via Mondadori — Ravenna V. Montanari farmacia — Urbino B. Nelli, Via Giacchini 13 — Ancona Bonicchi, Barilli, Piazza Rossa, Corso Cristoforo Colombo — Ascoli Piceno Palmanti, Piazza Montanari — Chieti Canillo Scialli, Via della Zingara 33 — San Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gastone Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tanciarolo, Via S. Spirito da Bari 18 — Ostia Andrea Tancredi 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Colli farmacia, Antonio Pello profumiere, Strada Ancona 24 — Lecce Franco Nuzzi, Corso Vittorio Emanuele — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 13 Via Cavour — Torino G. Minardi 15, Via Barbarelli — Aquila Cerroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 89 — Urbino Massimo Achilli 100 Corso — Pavia Pucci Ferdinando farmacia — Cinisello Biallo Pedreca — Pavia De Patis Benvenuto al Noli 545 — Bussano Andrea Comin 184 Via Nuova.

## LA FARMACIA

## ANGELO FABRIS

IN UDINE, VIA MERCATOVECCHIO

È ben provveduta d'Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estere, medicinali e preparati chimici. Inoltre prepara nel proprio laboratorio le specialità che godono da molto tempo la fiducia dei medici della Città e Provincia per la loro efficacia come lo SCIROPO di BIFOSFORO di CALCE semplice e fortificato. SCIROPO di CHINA e FERRO — Ferro dializzato — Estratto di China defumicato e ritroso — Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.

## Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

	1 Ottobre 1882	orizzont.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro, ridotto ad 0° alto metri 116,01 sul livello del mare	754,7	754,4	754,9	75, —
Umidità relativa	63	48	75	—
Stato del Cielo	misto	misto	misto	—
Acqua cadente	—	—	—	—
Vento direzione	N.E.	calma	calma	—
velocità chilometr.	1	0	0	—
Termometro centigrado	17,4	20,5	16,5	—
Temperatura massima minima	23, —	13,9	all'aperto	10,1

## BOUQUET PRINCESSA MARGHERITA

Profumo soavissimo per il fazzoletto e gli abiti

DEDICATO A SUA MAESTÀ LA REGINA D'ITALIA

preparato da SOTOGARSA Profumiere

FORNITORE BREVETTATO

DELL'E.

RR. Corti d'Italia e di Portogallo

PREMIATO

alle Esposizioni Industriali di Milano

1871 e 1881

Questo Bouquet gode da molti anni il favore della più alta aristocrazia e viene giustamente preferito ad ogni altra preparazione di tal genere. Esso conserva per molto tempo la sua fragranza e non macchia menomamente il fazzoletto.

Flacone L. 2,50 e L. 5.

Si vende presso l'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano.

## Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1872

Vero bruciatore istantaneo degli oggetti d'oro, argento, platino, bronzo, rame, ottone, stagno, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissima uso, e conservatore assoluto dei metalli, coperto da numerose attestazioni ed onori, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tramvie, alberghi, caffè, ecc. nonché a tutto in famiglia per vera ed assoluta utilità nella ripetizione e salutare conservazione delle posaterie, soppressi di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Vendesi in flaconi grandi a cent. 80, mediano, mezzo flacone 40 centesimi. — Bottiglie da litro L. 2,50, la tetta Italia dai pasticci, droghieri.

Deposito presso l'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. O. DE LARRI — Milano, via Brancaccio n. 36.

(N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto e da porci in vendita sotto qualsiasi denominazione, è a tutti dichiarato falsificazione. Esigete la firma del fabbricante sull'etichetta portata dai flaconi o bottiglie, e badate al Trade mark della fabbrica, sulla cerniera e sigillo dei medicinali.

**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO**

CHIARO E DI SODORE GRATO

Ottimo rimedio per vincere e per frenare la Tisi, la Sarcosia ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.

## CROMOTRICOSINA PER LE CALVIZIE E CANIZIE

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano.

## PASTA PETTORALE IN PASTICCHERI

Monache di S. Benedetta S. Gervasio

PREPARATE DAL CHINICO

RENNER GIO. BATTISTA

Questo Pasticcio di virtù calmante in pari tempo che corroborante, è mirabile per la pronta guarigione delle Tossi, Asma, Angina, Grippe, infiammazioni di gola, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti. Sparto di sangue. Tisi polmonare incipiente e contro tutte le affezioni di petto e della via respiratoria.

Ogni scatola contiene 40 pasticcini. L'istruzione dettagliata sul modo di servirsene trovasi unita alla scatola.

A guisa di molto filamento, verificato ai cambi, l'etichetta della scatola, sulla quale si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 3.

Venne concessa la proprietà di questa Farmacia all'Ufficio Annonzi del nostro giornale. Coltamento di cent. 50 al spedite franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.